



Rassegna Stampa

sabato 16 maggio 2026

Rassegna Stampa

16-05-2026

FITET

ALTO ADIGE	16/05/2026	23	In 55 per la corona del tennistavolo <i>Redazione</i>	3
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	16/05/2026	26	Ping pong paralimpico In 202 per il tricolore <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DELL'ADDA	16/05/2026	22	Victoria è campionessa d'Italia <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DELLA MARTESANA MILANO	16/05/2026	22	Victoria è campionessa d'Italia <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI MANTOVA	16/05/2026	46	La Brunetti stende il Südtirol e vola alla finale scudetto <i>Davidecasarotto</i>	7
GIORNALE DI SONDRIO CENTRO VALLE	16/05/2026	60	Tricolore ai fratelli Riva <i>Redazione</i>	8
NUOVA SARDEGNA	16/05/2026	49	Tt Sassari fuori dai playoff scudetto <i>Sergio Casano</i>	9
PROVINCIA DI BIELLA	16/05/2026	33	Rizzo e Riva dominano i Campionati Regionali <i>Redazione</i>	10
PROVINCIA DI SONDRIO	16/05/2026	45	Nazionali, i diavoli rossi sono quarti Tre gli ori con la firma di Morbegno <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO CESENA	16/05/2026	72	Campionati Paralimpici e la lotta al Parkinson <i>Redazione</i>	12
SECOLO XIX LEVANTE	16/05/2026	25	Tennistavolo al Villaggio Sport <i>Redazione</i>	13
UNIONE SARDA	16/05/2026	54	Quattro Mori: è vicina <i>Redazione</i>	14
VOCE DI MANTOVA	16/05/2026	34	La Brunetti batte ancora il Südtirol e si qualifica per la finale scudetto <i>Redazione</i>	15

WEB NEWS

ilrestodelcarlino.it	16/05/2026	1	Campionati Paralimpici e la lotta al Parkinson <i>Luca Ravaglia</i>	18
senigallianotizie.it	16/05/2026	1	Il docu-film "Vittorio a Tavolino" arriva a Senigallia <i>Nn</i>	19

FITET

13 articoli

- In 55 per la corona del tennistavolo
- Ping pong paralimpico In 202 per il tricolore
- Victoria è campionessa d'Italia
- Victoria è campionessa d'Italia
- La Brunetti stende il Südtirol e vola alla finale scudetto
- Tricolore ai fratelli Riva
- Tt Sassari fuori dai playoff scudetto
- Rizzo e Riva dominano i Campionati Regionali
- Nazionali, i diavoli rossi sono quarti Tre gli ori con la firma di Morbegno
- Campionati Paralimpici e la lotta al Parkinson
- Tennistavolo al Villaggio Sport
- Quattro Mori: è vicina
- La Brunetti batte ancora il Südtirol e si qualifica per la finale scudetto

LAIVES

Domani la palestra scolastica ospita il campionato provinciale Vss

In 55 per la corona del tennistavolo

LAIVES. Ritorna domani, in palestra scolastica a Laives (accanto alla piscina coperta), il campionato provinciale Vss di tennistavolo per le categorie giovanili, ospitato dall'SSv Leifers, sezione di tennistavolo. Complessivamente si sfideranno 55 bambini. La direzione è affidata al giudice di gara Hansjörg Nock. Oggi, invece, sempre in palestra si disputa la quarta edizione del torneo di tennistavolo "Citta di Laives".

La sezione di tennistavolo dell'Ssv Leifers ha una cinquantina di soci attivi, che fanno regolarmente allenamento: i bambini ogni lunedì e mercoledì; gli adulti a loro volta il mer-

4Awtm4jvg271-1778898334

coledi e il venerdì.

"Il nostro obiettivo - dice Klaus Menegatti - è quello di fare crescere sempre più il numero dei bambini e stimolare più ragazze e ragazzi ad avvicinarsi a questo bellissimo sport. Ovviamente, anche per quanto riguarda la squadra degli adulti cerchiamo sempre di migliorare il nostro allenamento, stimolandoli a partecipare ai vari tornei che si svolgono nell'arco dell'anno. Il nostro direttivo è composto da me, in veste di caposezione, dal capitano Giorgio Margoni, dall'allenatore Nicola Ducato e dalla responsabile della comunicazione Paola Degregori". **B.C.**



La palestra scolastica ospita il campionato provinciale Vss di tennistavolo



Peso: 15%

AL PALAZZETTO DA MERCOLEDÌ PROSSIMO

Ping pong paralimpico In 202 per il tricolore

Presenti tutti i campioni azzurri per 5 giorni di sfide
La novità è la partecipazione dei parkinsoniani

CESENA

Da mercoledì prossimo a domenica 24 maggio, il Pala Bcc Romagnolo ospiterà, con ingresso libero, i Campionati paralimpici di tennis tavolo e una novità assoluta: quelli riservati a chi è alle prese col morbo di Parkinson, in programma in programma il 20 e 21 maggio. L'evento è organizzato dalla Federazione Italiana Tennistavolo, in collaborazione col Comitato regionale, col sostegno della Regione e del Comune, col patrocinio di Fondazione Limpe per il Parkinson e della Confederazione Parkinson Italia e il contributo degli sponsor Stag e Superabile Inail. Sul fronte paralimpico, gli atleti in gara di classe 1-5 (in carrozzina) saranno 108, i classe 6-10 (in piedi) 56 e i classe 11 (intellettivo-relazionale) 38, per un totale di 202 (173 uomini e 29 donne), record assoluto nelle sei edizioni della manifestazione. Osservatore interessato sarà il direttore tecnico azzurro Alessandro Arcigli. Il livello qualitativo sarà molto elevato, garantito dalla presenza dei sette paralimpici che hanno rappresentato l'Italia a

Parigi nel 2024: gli ori di classe 1-2 Giada Rossi e di classe 6 Matteo Parenzan e i bronzi di classe 3 Carlotta Ragazzini e di classe 1 Federico Falco, tutti portacolori del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa, e Michela Brunelli (Tennistavolo Castel Goffredo) in classe 3, Andrea Borgato (Radiosa) in classe 1 e Federico Crosara (Fondazione Bentegodi) in classe 2. L'emergente è invece il 17enne Ludo Bini (Tennistavolo Saronno) in classe 8. Gli studi che dimostrano come il tennistavolo costituisca una terapia riabilitativa non farmacologica, in grado di migliorare coordinazione, equilibrio e reattività, hanno poi spinto a organizzare un campionato anche per parkinsoniani, nella convinzione che questo gioco aiuta a rallentare la progressione della malattia. Testimonial dell'evento è Tiziana Nasi. «Sorprendente – commenta il dt Alessandro Arcigli – è un aggettivo di cui spesso si abusa, ma in questo caso è perfetto visti il numero e la qualità degli oltre 200 iscritti ai Campionati Italiani Paralimpici di Cesena, oltre alla folta partecipazione

ai tricolori Parkinson. Poche altre Federazioni paralimpiche hanno oltre 100 atleti in carrozzina. Avere in gara così tanti uomini e donne di tutte le classi è una grandissima soddisfazione per la Fitet, che ha molto investito in qualità e quantità, in attività di vertice e promozionali, e anche per me, che da molti anni do il mio contributo, mai limitato al solo obiettivo del raggiungimento di medaglie. Fin dall'inizio è stato fondamentale l'allargamento della base dei praticanti. A Cesena ci saranno tutti i campioni della Nazionale: Michela Brunelli, Carlotta Ragazzini, Giada Rossi, Federico Crosara, Federico Falco e Matteo Parenzan. E i giovani Emanuele Ardovino, Ludo Bini, Edoardo Casati, Leonardo Coletta, Manuel Fortuzzi, Lorenzo Magarelli e Roberto Martinelli, che l'anno scorso ci hanno rappresentato così bene agli European Para Youth Games di Istanbul, veri e propri Europei under 23. Sarà bello essere tutti insieme per cinque giorni in un palazzetto bellissimo, in cui tutti si sentiranno a loro agio».



Gli azzurri all'Ittf World Para Challenger Podgorica



Peso:37%

A soli 10 anni stravince la finale nazionale Under 11 di tennistavolo

Victoria è campionessa d'Italia

SEGRATE (si3) Una passione che lega madre e figlia, nata quasi per caso, che ha portato la segratese **Victoria Tamini** a vincere i Campionati Italiani giovanili Under 11 di tennistavolo.

Victoria è una ragazza solare, timida, ma estremamente attenta e appassionata. Tutto inizia al compimento dei 7 anni quando, dopo diversi tentativi tra gli sport più conosciuti che non avevano suscitato particolare interesse, approda per caso al tennistavolo. Sin da piccola aveva giocato al più diffuso «ping pong», da lì l'intuizione della mamma che la spinge a cercare in rete una struttura vicina.

Il fato la porta alla Milano Table Tennis Academy, che allora aveva una sede proprio a Segrate. Anche se la società rimarrà nei locali cittadini solo

per un anno, spostandosi poi in provincia di Monza, l'amore per la disciplina scatta immediatamente. E l'allenatore crede subito in lei. La Table Tennis Academy non è una semplice palestra, ma una realtà che ha formato veri professionisti: un'unione vincente che in pochissimi mesi porta a risultati incredibili. I primi tornei iniziano allo scoccare degli 8 anni, dopo appena sei mesi di pratica.

«L'allenatore ha visto in lei qualcosa e lo ha tirato fuori», ha dichiarato la mamma.

Non sono mancate le giornate dure: gli allenamenti sono arrivati a occupare 5 o 6 giorni a settimana, oltre ai campionati che impegnano i weekend con trasferte anche internazionali. In mezzo ci sono la scuola e i compiti, da incastrare prima o dopo le sessioni in palestra, ma questo non spaventa la giovane atleta. Anzi, nei momenti liberi Victoria guarda i match dei campioni, studia e impara. In un settore che conta circa 10mila

atleti uomini contro appena duemila donne, lei si è misurata da subito con coraggio.

Un dettaglio molto dolce è emerso solo in seguito: la ragazza era rimasta affascinata dal gioco già a 4 anni, durante una vacanza in famiglia, vedendo giocare proprio la mamma, anche lei ex campionessa amatoriale. Un destino fatto di coincidenze che ha portato Victoria sul gradino più alto del podio al Palatennistavolo di Terni.

Le competizioni si suddividono per età e per categoria (creando scontri tra età diverse ma di pari punteggio) e possono essere singoli o doppi. «Il doppio è il mio preferito - ammette Victoria - In questo campionato non mi aspettavo di vincere, è una bella soddisfazione perché la volta scorsa avevo perso contro le stesse avversarie. In una sfida, la mia antagonista utilizzava una racchetta con gomma puntinata che cambia l'effetto della pallina, ma grazie ai suggerimenti del mio allenatore sono riuscita a prevalere».

La prossima grande sfida? È già fissata per fine maggio con i Campionati Italiani di 4ª, 5ª e

6ª categoria.

Un team di professionisti, due genitori amorevoli che sostengono ogni sua decisione senza pressioni e una ragazza che mette impegno e dedizione in ogni colpo: questa è la ricetta del successo di Victoria.



Victoria Tamini ha vinto a Terni il titolo ai Campionati italiani giovanili Under 11



A soli 10 anni stravince la finale nazionale Under 11 di tennistavolo Victoria è campionessa d'Italia

SEGRATE (si3) Una passione che lega madre e figlia, nata quasi per caso, che ha portato la segratese **Victoria Tamini** a vincere i Campionati Italiani giovanili Under 11 di tennistavolo.

Victoria è una ragazza solare, timida, ma estremamente attenta e appassionata. Tutto inizia al compimento dei 7 anni quando, dopo diversi tentativi tra gli sport più conosciuti che non avevano suscitato particolare interesse, approda per caso al tennistavolo. Sin da piccola aveva giocato al più diffuso «ping pong», da lì l'intuizione della mamma che la spinge a cercare in rete una struttura vicina.

Il fato la porta alla Milano Table Tennis Academy, che allora aveva una sede proprio a Segrate. Anche se la società rimarrà nei locali cittadini solo

per un anno, spostandosi poi in provincia di Monza, l'amore per la disciplina scatta immediatamente. E l'allenatore crede subito in lei. La Table Tennis Academy non è una semplice palestra, ma una realtà che ha formato veri professionisti: un'unione vincente che in pochissimi mesi porta a risultati incredibili. I primi tornei iniziano allo scoccare degli 8 anni, dopo appena sei mesi di pratica.

«L'allenatore ha visto in lei qualcosa e lo ha tirato fuori», ha dichiarato la mamma.

Non sono mancate le giornate dure: gli allenamenti sono arrivati a occupare 5 o 6 giorni a settimana, oltre ai campionati che impegnano i weekend con trasferte anche internazionali. In mezzo ci sono la scuola e i compiti, da incastrare prima o dopo le sessioni in palestra, ma questo non spaventa la giovane atleta. Anzi, nei momenti liberi Victoria guarda i match dei campioni, studia e impara. In un

sette che conta circa 10mila atleti uomini contro appena duemila donne, lei si è misurata da subito con coraggio.

Un dettaglio molto dolce è emerso solo in seguito: la ragazza era rimasta affascinata dal gioco già a 4 anni, durante una vacanza in famiglia, vedendo giocare proprio la mamma, anche lei ex campionessa amatoriale. Un destino fatto di coincidenze che ha portato Victoria sul gradino più alto del podio al Pala-Tennistavolo di Terni.

Le competizioni si suddividono per età e per categoria (creando scontri tra età diverse ma di pari punteggio) e possono essere singoli o doppi. «Il doppio è il mio preferito - ammette Victoria - In questo campionato non mi aspettavo di vincere, è una bella soddisfazione perché la volta scorsa avevo perso contro le stesse avversarie. In una sfida, la mia antagonista utilizzava una racchetta con gomma puntinata che cambia l'effetto

della pallina, ma grazie ai sug-

gerimenti del mio allenatore sono riuscita a prevalere». La prossima grande sfida? È già fissata per fine maggio con i Campionati Italiani di 4ª, 5ª e 6ª categoria.

Un team di professionisti, due genitori amorevoli che sostengono ogni sua decisione senza pressioni e una ragazza che mette impegno e dedizione in ogni colpo: questa è la ricetta del successo di Victoria.



Victoria Tamini ha vinto a Terni il titolo ai Campionati italiani giovanili Under 11



Peso: 24%

La Brunetti stende il Südtirol e vola alla finale scudetto

• Partenza in salita per Dragoman Poi Szocs e Arlia conquistano la vittoria e danno inizio alla festa

DAVIDE CASAROTTO

CASTEL GOFFREDO Con qualche patema in più del previsto la Brunetti Castel Goffredo blinda la partecipazione alla finale scudetto dell'A1 femminile di tennis tavolo: battendo 3-1 il Südtirol le campionesse d'Italia chiudono la serie e si preparano a lanciare il guanto di sfida a Sassari, che arriverà riposata non avendo giocato la sua semifinale a causa dell'inatteso ritiro del Norbello. L'assalto a quello che sarebbe il 23esimo scudetto inizierà con gara-1 in Sardegna mercoledì 27 maggio; ritorno sabato 30 maggio al PalaMazzi ed eventuale "bella" lunedì 1° giugno, sempre in terra mantovana.

Avvio in salita

Contro Sassari per il titolo. Prima gara in Sardegna il 27, ritorno il 30 ed eventuale bella in casa

L'inizio è in salita per le padrone di casa, con un'Andreea Dragoman che si ritrova contro una Debora Vivarelli in gran serata. L'altoatesina parte bene imponendosi 8-11 nel primo set e chiudendo 9-11 il secondo dopo una bella rimonta dal 5-0. La reazione vera della rumena arriva nel terzo parziale, dove lascia solo tre punti all'avversaria, e nel quarto, dove completa la rimonta (11-8): peccato per un quinto set in cui una partenza shock dell'atleta di casa (sotto 2-8) ne rende vano il tentativo di rimonta (finisce 9-11).

Szocs e Arlia rispondono

Nel secondo confronto Bernadette Szocs affronta l'ex di

turno Gaia Monfardini: tutto semplice per "Bernie", che la chiude con un 3-0 senza troppe discussioni (11-8, 11-5, 11-3). Nel terzo match tocca a Nicole Arlia vederse la con Arianna Barani. La giovane promessa della Nazionale si trova a rincorrere dopo un primo set altalenante (9-11): è un incidente di percorso perché poi arriva una risposta d'autorità nelle frazioni successive (11-6, 11-6, 11-7). La sfida decisiva è tra Szocs e Vivarelli: la rumena gioca un altro sport e firma il punto decisivo in meno di 20' di gioco (11-6, 11-3, 12-10) dando inizio alla festa per le padrone di casa.



Verso la finale La Brunetti Castel Goffredo sfiderà Sassari per lo scudetto



Peso: 30%

Tennistavolo - A San Benedetto del Tronto il Campionato nazionale Csi Tricolore ai fratelli Riva

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

(sdr) A San Benedetto del Tronto ha tenuto banco il Campionato nazionale Csi di tennistavolo. Netta la supremazia delle racchette lombarde, che confermano al top della classifica generale l'Us Villa Romanò di Como, che ottiene il doppio dei punti ottenuti dalla seconda, Gs Villaguardia e dal Nuovo TT Camuno, terzo in graduatoria. Sorprendente quarto posto per il Gs Csi Morbegno su un lotto complessivo di 60 società partecipanti visto che i diavoli rossi erano in gara con solo 8 atleti (rispetto ai 49 di Villa Romanò, ai 26 del Villaguardia e ai 14 del TT Camuno).

Nella Eccellenza del doppio si laureano campioni i marchigiani Samuel Piatanesi e Matteo Belardinelli (Asd Europe T.T. Macerata). Tra le Promesse i fratelli Chierichini, Nicolo e Santiago, rac-

chette lariane del Villa Romanò. Nella Giovani la coppia d'oro è quella del Gs Csi Morbegno, formata dai fratelli, **Riccardo e Raffaele Riva**, che bissano il successo di due anni fa. Negli Open vincono invece il bergamasco Stefano Pontiggia del Ponte San Pietro con il lariano Luca Crespi del Villa Romanò.

Conteggiando anche i bronzi degli ex aequo, dove non si disputano le finali, in vetta al medagliere per Comitati sventa Como con 23 podi, tra cui sei nelle classi dei pongisti con disabilità; a seguire Sondrio, Bergamo e Vallecambonica tutti con tre ori, Milano con 5 podi e Varese che ha vinto 5 bronzi. Il Veneto può sorridere con due successi di Padova e i tre piazzamenti di bronzo del CSI Treviso, un argento per Ro-

vigo e un ex aequo per Vicenza.

Per il Gs Csi Morbegno, guidato dal consigliere **Marco Riva**, è stata una trasferta eccezionale. Nel doppio bronzo di **Luca Mazzolini** e **Alessandro Fabani** nella promesse, nel singolo ben tre campioni nazionali Csi: Riccardo Riva negli allievi e **Luca Nava** nell'eccellenza B, senza dimenticare il terzo posto di **Luca Mazzolini** nelle promesse. Da citare anche la partecipazione alle gare di **Donato Maffezzini, Danilo Nava** e dello stesso Marco Riva, papà di Riccardo e Raffaele.



Tt Sassari fuori dai playoff scudetto

La squadra di Santona ha perso anche la gara di ritorno con Messina

di **Sergio Casano**

Sassari Il Tt Sassari ha perso la gara di ritorno con la Top Spin Messina ed è uscito di scena dai play off scudetto. La squadra sassarese si è dovuta arrendere al quinto set, dopo tre ore e mezza. La compagine siciliana si è così presa la rivincita, volando per la settima volta consecutiva alla finale scudetto. «Nonostante la sconfitta, siamo contenti, perché abbiamo disputato una grande stagione – dice il coach Mario Santona –. Certo, siamo usciti dalle due semifinali a testa alta ma ci rimane il rammarico per non aver conquistato

neanche un titolo: non abbiamo vinto in Supercoppa per un punto nel match point, la Coppa Italia per una retina e la semifinale scudetto per una steccata». Un incontro spettacolare, quello contro la Top Spin Messina. È iniziato con la bella vittoria di Oyebode contro Kojic, che si è dovuto arrendere al termine di un match tiratissimo, durante il quale non è riuscito a conquistare neanche un set. È sceso poi in campo Lorenzo, che dopo aver vinto i primi due incontri contro Ursu, ha subito la rimonta del moldavo, vittorioso nel finale. Ma la squadra di Santona è tornata in vantaggio, grazie a Puppo, che ha battuto per 3-1 il giovanissimo Faso. La Top Spin Messina ha riequilibrato il punteggio con Ur-

su. Troppo forte il pongista moldavo per l'azzurro Oyebode, che non ha vinto neanche un set. Nel quinto incontro Lorenzo ha iniziato di nuovo bene imponendosi contro Kojic nel primo set per 11-7. Ma poi i Kojic non ha perdonato: gli altri incontri sono terminati 8-11, 8-11, 9-11.



Mario Santona
il coach
del
Tt Sassari



L'esultanza
di **Santiago Lorenzo**



Peso: 21%

Rizzo e Riva dominano i Campionati Regionali

TENNISTAVOLO

TT Biella presente sabato a Moncalieri ai Campionati Regionali di Quinta a Sesta categoria.

E proprio nel tabellone di Sesta si è registrato un dominio assoluto da parte dei giovanissimi e bravissimi **Alessandro Rizzo** e **Giacomo Riva** (foto), che raggiungono la finale lasciando per strada un paio di set a testa. Ottima anche la performance dell'esperto **Maurizio Rondi**, fermato nei quarti da Riva. Per Rizzo, il percorso è stato netto, battendo nel girone **Stirban**, poi eliminando nell'ordine **Arecco**, **Molinari**, **Chiello**, **Hu** e **Grieco** prima di superare l'amico e com-

pagno di classe. Riva aveva in precedenza superato **Lo Cicero** e **Prato** nel girone, quindi **Vellere**, **Lupo**, **Martella**, appunto **Rondi** e **Ruta**. Lo stesso Rondi aveva invece avuto la meglio su **Tabacco** e **Mondon**, successivamente contro **Leone**, **Manino** e **Ragusa**.

In Quinta categoria, ha potuto ben poco **Gilberto Rollino**, fuori nel girone contro i quotati **Musso** e **Cardelli**. **Michele Motta** ha superato il primo ostacolo battendo **Formisano** e perdendo da **Camperi**, nel tabellone ha vinto su **Villa** e perso con **Calissano**, quinta testa di serie. **Stefano Torrero** ha superato il girone con **Maione** e **Provenzano**, ha vinto su **Mensa** e **Bergantin** e agli ottavi ha perso contro **Casonato** del Verzuolo, futuro campione.

Torneo di Cormano

Al torneo Over di Cormano sono scesi in campo **Giacomo Cenedese**, **Giacomo Forno**, **David Dabbicco** e **Matteo Passaro**, seguiti da coach **Sergei Mokropolov**. Due le gare a cui hanno preso parte gli atleti del TT Biella: Over2, per i Terza categoria e Over3 per i Quarta categoria. Tutti al via nell'Over2. Il solo Passaro passa da secondo nel raggruppamento che lo vedeva testa di serie: vittorioso su **Scarano** e **Castagno** e battuto dal meno quotato **Pagano**, si ferma poi nel tabellone stoppato da **Marra**, atleta del Silver Lining. Dabbicco vince in rimonta contro **Dalmaschio**, ma perde sia da **Giuliani** sia da **D'Alessio**. Cenedese è battuto dal

forte **Mascagni**, supera **Brugna** e poi perde da **Nino**. Disco rosso anche per Forno: vittoria su **Maineri** e ko con **Monti** e **Cantella**. Nell'Over3 hanno giocato solo Cenedese e Forno. Fuori il primo, sconfitto contro **Baragetti** e **Giannotti**. Forno, invece, supera il primo step, vittorioso contro **Di Bartolomeo** e **Caiazza**, ancora una vittoria nella fase successiva contro **Ponzi**, per poi uscire per mano di **Sala**.



Peso: 16%

Nazionali, i diavoli rossi sono quarti Tre gli ori con la firma di Morbegno

Tennistavolo Csi

Una trasferta strepitosa a San Benedetto del Tronto. Applausi a Riccardo Riva, Raffaele Riva e Luca Nava

Al Palasport "Bernardo Spica" di San Benedetto del Tronto (AP), sui 20 tavoli allestiti per il Campionato nazionale di tennistavolo del Csi si sono sfidati 344 finalisti. La manifestazione sportiva del Centro Sportivo Italiano ha visto disputarsi oltre 500 partite, dopo i gironi, le gare a eliminazione diretta e le semifinali e le finali di domenica.

Classifiche alla mano, netta supremazia delle racchette lombarde, che confermano al top della classifica generale l'Us Villa Romanò di Como, che ottiene il doppio dei punti ottenuti dalla

seconda Gs Villaguardia (Como) e dal Nuovo Tennis Tavolo Camuno, terzo in graduatoria. Sorprendente quarto posto per il Gs Csi Morbegno su un lotto complessivo di 60 società partecipanti. E si consideri che i diavoli rossi erano in gara con solo otto atleti (rispetto ai 49 di Villa Romanò, ai 26 del Villaguardia e ai 14 del Tt Camuno).

Nella Eccellenza del doppio si laureano campioni due pongisti marchigiani, Samuel Piatanesi e Matteo Belardinelli, maglia Asd Europe Tt Macerata. Tra le Promesse i fratelli Chierichini, Nicolo e Santhiago, due racchette lariane del Villa Romanò. Nella categoria Giovani la coppia d'oro è quella valtellinese del Gs Csi Morbegno, formata anche qui da due fratelli, Riccardo e Raffaele Riva, che bissano il suc-

cesso di due anni addietro. Negli Open vincono invece il bergamasco Stefano Pontiggia del Ponte San Pietro.

A proposito di medaglie, conteggiando anche i bronzi degli ex aequo, dove non si disputano le finali, in vetta al medagliere per Comitati svetta sempre Como con 23 podi conquistati, tra cui sei nelle classi dei pongisti con disabilità; a seguire Sondrio, Bergamo e Vallecamonica tutti con tre ori, Milano con 5 podi e Varese che ha vinto 5 bronzi. Il Veneto può sorridere con due successi di Padova e i tre piazzamenti di bronzo del Cai Treviso, un argento per Rovigo e un ex aequo per Vicenza.

Per il Gs Csi Morbegno, guidato dal consigliere Marco Riva, è stata una trasferta veramente eccezionale, con tante medaglie

conquistate dai giovani: «Nel doppio – commenta il dirigente – è arrivato il bronzo di Luca Mazzolini e Alessandro Fabani nella categoria Promesse, oltre al già citato oro dei "Riva Brothers", ma soprattutto possiamo festeggiare nel singolo ben tre campioni nazionali Csi: Riccardo Riva negli junior, Raffaele Riva negli allievi e Luca Nava nell'eccellenza B, senza dimenticare il terzo posto di Luca Mazzolini nelle promesse».

Da citare anche la partecipazione alle gare di Donato Maffezzini, Danilo Nava e dello stesso Marco Riva (che, tra l'altro, è il padre di Riccardo e Raffaele).

Paolo Valenti

■ Nel doppio è arrivato il bronzo di Luca Mazzolini e Alessandro Fabani (cat. Promesse)

■ La delegazione della Bassa Valle era in gara con solo otto atleti. Quindi un successo



Tennistavolo

Campionati Paralimpici e la lotta al Parkinson

L'Emilia-Romagna è per tradizione terra di grandi appuntamenti di tennistavolo e per la quarta volta negli ultimi sei anni ospiterà i Campionati Italiani Paralimpici, in programma da mercoledì 20 a domenica 24 maggio al Pala Bcc Romagnolo di piazzale Tordi a Cesena (ingresso libero). L'evento è organizzato dalla **Federazione Italiana Tennistavolo**, con il Comitato Regionale e con il sostegno della Regione Emilia-Romagna e della Città di Cesena e il patrocinio di Fondazione Limpe per il Parkinson e della Confederazione Parkinson Italia.

Quella alle porte sarà infatti anche la prima edizione dei Campionati Italiani Parkinson. Sul fronte paralimpico, gli atleti in gara di classe 1-5 (in carrozzina) saranno 108, i classe 6-10 (in piedi) 56 e i classe 11 (intellettivo-relazionale) 38, per un totale di 202 (173 uomini e 29 donne), da-

to che rappresenta un record assoluto. Osservatore interessato sarà il direttore tecnico azzurro Alessandro Arcigli. Il livello qualitativo sarà molto elevato, garantito anche dalla presenza dei 'Magnifici Sette' che hanno rappresentato l'Italia alle Paralimpiadi di Parigi 2024. Si tratta degli ori di classe 1-2 Giada Rossi e di classe 6 Matteo Parenzan e dei bronzi di classe 3 Carlotta Ragazzini e di classe 1 Federico Falco, tutti portacolori del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa e dei loro compagni di avventura Michela Brunelli (Tennistavolo Castel Goffredo) in classe 3, Andrea Borgato (Radiosa) in classe 1 e Federico Crosara (Fondazione Bentegodi) in classe 2. Il nuovo che avanza è rappresentato dal 17enne Ludo Bini (Tennistavolo Saronno) in classe 8. In ambito parkinson, la rassegna tricolore rappresenta un'evoluzione importante di un progetto nel quale la Federazio-

ne crede con convinzione, suffragata da studi internazionali che dimostrano come il tennistavolo costituisca una terapia riabilitativa non farmacologica, migliorando coordinazione, equilibrio e reattività. Con una racchetta e una pallina in mano, dunque, si può rallentare la progressione del parkinson. Testimonial Tiziana Nasi, dirigente sportiva e da sempre vicina agli sport paralimpici, a Cesena anche in veste di atleta.



Campionati Paralimpici con i 'Magnifici Sette' e la prima edizione Parkinson



Peso: 30%

Tennistavolo al Villaggio Sport

Il Gran Premio Hotel Stella del mare

Weekend di grande tennistavolo a Chiavari con il ritorno del Gran Premio "Hotel Stella del Mare", appuntamento nazionale organizzato dalla società Villaggio Sport TT Chiavari. La manifestazione si svolgerà oggi e domani alla palestra Luzzati, vista l'indisponibilità del palazzetto per lavori, e richiamerà in città circa 200 atleti provenienti da diverse regioni italiane, Sardegna compresa. Il torneo prenderà il via oggi alle 9 con la compe-

tizione Over 1200, riservata agli atleti con ranking fino a 1200 punti, mentre alle 14 spazio alla gara assoluta, considerata l'evento principale del fine settimana. Per entrambe le competizioni, i vincitori si aggiudicheranno un weekend offerto dall'Hotel Stella del Mare. Domani il programma proseguirà con l'Over 5000 alle 9 e l'Over 3800 alle 14, completando così un calendario ricco di incontri e sfide di alto livello. Una due giorni che promette spettacolo e grande partecipazione. Per la società di ca-

sa, attesi protagonisti Leonardo Alessandri, Massimiliano Alessandri, Gabriele Ascione, Federico Foti, Matteo Marani, Francesco Pareti, Gabriele Viterbo, Matteo Lusardi, Fabio Baffigi, Umberto Baffigi, Giovanni Bertora, Stefano Icardi, Aleksander Lodi, Riccardo Mugnaini, Enrico Biagi, Emma Bonino, Massimo Botto, Enea Bozzo, Edoardo Campodonico, Vittorio Campodonico, Simone Chiesa, Paolo Conti, Tetiana Goncharenko, Vira Goncharenko, Oscar Lico. —

GA. INGR.



Peso:15%

TENNISTAVOLO. Europe Cup: 3-1 gara 1

Quattro Mori: è vicina

Una vittoria così non si dimentica. Sofferta, voluta e inseguita sino all'ultimo punto. Il Quattro Mori ha battuto 3-1 il Linz Froschberg in garauno della finale della Europe Cup di tennistavolo femminile, e mette le mani sul trofeo. Venerdì prossimo il ritorno in Austria dove la squadra di Curcio può permettersi di perdere 3-2. Al Palatennistavolo i tre punti decisivi sono arrivati tutti al quinto set, dove si vince a sei senza vantaggi, ma la guerra di nervi l'ha vinta il Quattro Mori.

Come Abraamian, nel duello tra le numero uno ha rimontato Erland, e nella partita decisiva, sotto 2-1 con Sawettabut è risalita vincendo 6-2 nel quinto set. Tra le due sfide e durante le tre ore di gioco Ma Hengyu è stata sconfitta da Sawettabut, e Tania Plaian anche lei sotto di un set ha piegato il gioco snervante e ultradifensivo di Malobabic.

Oggi e domani a Terni ultimo capitolo della A2 femminile. Il Muravera nei playoff per riprendersi la serie A1, il Norbello Guilcer nei play-out per salvarsi. (m.c.)



Peso: 7%

La Brunetti batte ancora il Südtirol e si qualifica per la finale scudetto

*Match in salita per la sconfitta di Dragoman, poi Szocs (doppietta) e Arlia chiudono la pratica
Ora la sfida tricolore con Sassari: mercoledì 27 andata in Sardegna, ritorno il 30 al PalaMazzi*

BRUNETTI	3
SÜDTIROL	1

Andreea Dragoman-Debora Vivarelli **2-3** (8-11, 9-11, 11-3, 11-8, 9-11); Bernadette Szocs-Gaia Monfardini **3-0** (11-8, 11-5, 11-3); Nicole Arlia-Arianna Barani **3-1** (9-11, 11-6, 11-6, 11-7); Bernadette Szocs-Debora Vivarelli **3-0** (11-6, 11-3, 12-10).

BRUNETTI CASTEL GOFFREDO Bernadette Szocs, Andreea Dragoman, Nicole Arlia, Nikoleta Stefanova. All.: Alfonso Laghezza.

ASV TT SÜDTIROL Debora Vivarelli, Gaia Monfardini, Arianna Barani. All.: Jason Davide Luini.

ARBITRI Caterina Faragò e Roberto Bassani.

CASTEL GOFFREDO La Brunetti Castel Goffredo non sbaglia davanti al proprio pubblico, supera per 3-1 il Südtirol nel ritorno della semifinale play off e conquista ancora una volta la finale scudetto del campionato femminile di tennis tavolo. Dopo il netto 3-0 ottenuto martedì nella gara d'andata a Bolzano, le castellane completano l'opera nella sfida disputata in casa, centrando così l'ennesimo traguardo di una storia ormai leggendaria. Adesso per il club goffredese si aprono le porte della finale contro Sassari, con l'obiettivo di conquistare il 23° titolo italiano della propria storia, che sarebbe anche il decimo consecutivo.

La serata, però, non era iniziata nel migliore dei modi per la squadra allenata da Alfonso

Laghezza. Nel primo singolare Andreea Dragoman si è arresa soltanto al quinto set a Debora Vivarelli al termine di una sfida lunga, intensa e combattutissima. Dopo aver perso i primi due parziali per 11-8 e 11-9, la romena ha reagito con grande carattere imponendosi nei due set successivi per 11-3 e 11-8, trascinando la sfida alla "bella". Nel momento decisivo, però, Vivarelli è riuscita a trovare

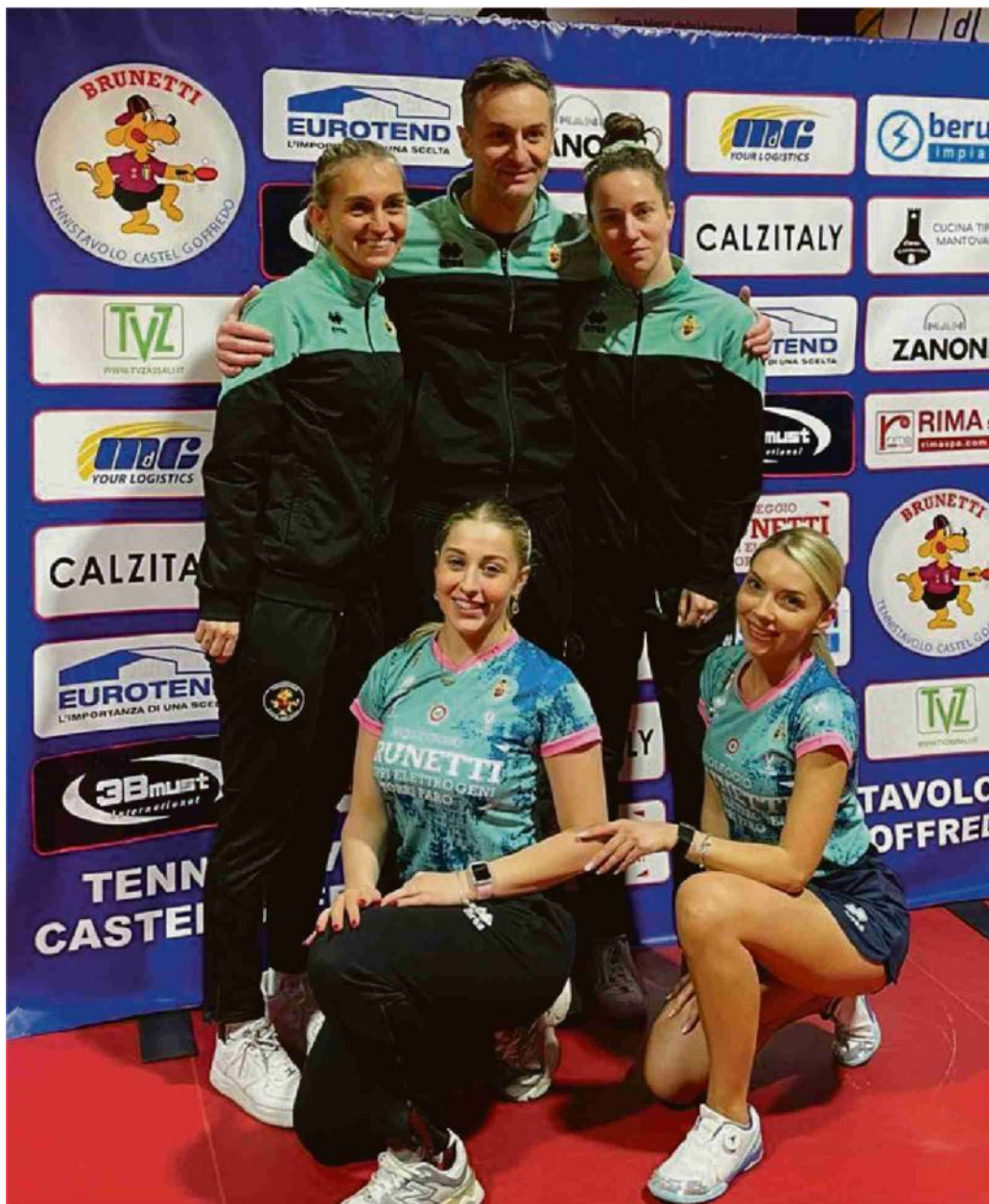
lo spunto giusto chiudendo 11-9 e regalando il momentaneo vantaggio alle altoatesine. A quel punto è salita in cattedra Bernadette Szocs. La fuoriclasse romena, autentica trascinatrice della Brunetti, ha rimesso immediatamente in equilibrio il confronto dominando Gaia Monfardini con un secco 3-0. Szocs ha controllato il match fin dalle prime battute imponendo il proprio ritmo e lasciando pochissimo spazio all'avversaria, chiudendo i tre set per 11-8, 11-5 e 11-3. Fondamentale anche il punto conquistato da Nicole Arlia, schierata stavolta al posto di Nikoleta Stefanova. Dopo un avvio complicato e il primo set perso 11-9 contro Arianna Barani, la giovane atleta della Brunetti ha cambiato marcia, prendendo progressivamente in mano il gioco. Arlia ha pareggiato i conti con l'11-6 del secondo parziale per poi confermarsi anche nei due set successivi, chiusi ancora 11-6 e 11-7, portando Castel Goffredo sul 2-1. A chiudere definitivamente i conti ci ha pensato ancora una volta Szocs. Nel quarto singolare la romena

ha affrontato Debora Vivarelli e anche in questa occasione ha fatto valere tutta la propria classe. La numero uno della Brunetti si è imposta per 3-0 con i punteggi di 11-6, 11-3 e 12-10, mettendo il sigillo definitivo sulla qualificazione alla finale scudetto.

Grande soddisfazione al termine del match nelle parole del presidente **Franco Sciannimanico**. «Giocheremo un'altra finale - commenta il numero uno della società goffredese -. È stata una partita bella e tirata, faccio i complimenti alle nostre avversarie che ci hanno dato filo da torcere, ma aver vinto così la semifinale ci dà ulteriore fiducia. Ora ci prepariamo alla sfida contro Sassari per difendere lo scudetto». Il primo atto della finale è in programma mercoledì 27 maggio in Sardegna, mentre il ritorno si giocherà sabato 30 al PalaMazzi. L'eventuale "bella" andrà in scena ancora a Castel Goffredo il primo giugno. Sassari ha raggiunto la finale senza scendere in campo, approfittando del ritiro del Norbello. La Brunetti, invece, si è presa la qualificazione sul tavolo, confermando ancora una volta la propria straordinaria mentalità vincente. Il club di Castel Goffredo continua a scrivere pagine prestigiose della propria storia sportiva, trascinata



dall'esperienza delle sue campionesse e da un gruppo che anche nei momenti più delicati ha saputo reagire con lucidità, qualità tecnica e grande personalità.



INVINCIBILI Le ragazze della Brunetti guidate dal coach Alfonso Laghezza vanno a caccia del 23° scudetto



Peso: 56%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

WEB NEWS

2 articoli

- Campionati Paralimpici e la lotta al Parkinson
- Il docu-film "Vittorio a Tavolino" arriva a Senigallia



QUOTIDIANO NAZIONALE



Accedi

Le due facce di Basket City



Alessandro Gallo

CESENA

Abbonamento digitale

1 mese a 6 €



Kate MiddletonMaestre KatePechino ExpressCastello gratisPavoni CnnGiro d'Italia strade chiuse

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

16 mag 2026

Home Cesena Cronaca **Campionati Paralimpici e la lotta al Parkinson**

LUCA RAVAGLIA
Cronaca

Campionati Paralimpici e la lotta al Parkinson

L'Emilia-Romagna è per tradizione terra di grandi appuntamenti di tennistavolo e per la quarta volta negli ultimi sei anni ospiterà...



SPIDER-FIVE-197080728



Servizi di Media Monitoring

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Adesso
12°Domenica
10° / 20°
**FESTA del
CUNTADW**
14|15|16|17 MAGGIO
MONTIGNANO di Senigallia

Il docu-film "Vittorio a Tavolino" arriva a Senigallia

Martedì 19 maggio (ore 21.00) al Multiplex Giometti

95 Letture

0 commenti

Sport

ASCOLTA LA NOTIZIA



C'è un luogo nel cuore di Roma dove una pallina che rimbalza diventa un linguaggio universale, capace di unire storie, culture e solitudini. È da qui che nasce "Vittorio a Tavolino", il docufilm diretto da **Silvio Montanaro e Séverine Queyras**, che sarà proiettato al Multiplex Giometti di Senigallia. **L'evento ha il patrocinio della Federazione Italiana Tennistavolo e tutti i**

tesserati FITEI avranno accesso alla proiezione con biglietto ridotto.

A vent'anni dall'uscita del pluripremiato documentario **L'Orchestra di piazza Vittorio**, che segnò la nascita della nota ensemble multietnica, la più famosa piazza cosmopolita di Roma torna al cinema con un'opera che intreccia i temi dell'amicizia e della solitudine con un elemento semplice e universale: il ping-pong.

Ambientato nei giardini di Piazza Vittorio Emanuele II, nel rione Esquilino – tra i quartieri più multiculturali della capitale – il film racconta una comunità spontanea nata attorno a due tavoli da ping-pong in muratura.

Nel 2020, nel pieno della pandemia, la comparsa di questi tavoli segna l'inizio di qualcosa di straordinario per il centralissimo rione, da sempre attraversato da conflitti e contraddizioni: intorno ad essi si forma una comunità di pongisti tra le più varie che si possano immaginare, per età, provenienza, lingua, religione e cultura. Un gruppo di persone che, unite dal gioco, stringono tra loro un legame profondo.

Un microcosmo umano sorprendente, composto da persone di ogni età, provenienza, lingua e religione, unite da una passione semplice e potente: il gioco.

Quello che emerge è molto più di un racconto sportivo: è il ritratto intimo e corale di un "miracolo" urbano, una rete di relazioni che si costruisce giorno dopo giorno nello spazio pubblico, trasformando il ping-pong in un gesto di resistenza quotidiana, inclusione e appartenenza.



Iscriviti al canale Whatsapp di Senigallia Notizie

SN Unisciti al canale Telegram



"**Vittorio a Tavolino**" non si ferma qui. Attraverso le voci e le storie dei protagonisti, il film diventa anche un viaggio nella contemporaneità e nel malessere quotidiano: vite che si sfiorano senza comunicare trovano nella comunità del ping-pong un varco inatteso, un'occasione per superare le barriere del consueto.

Il racconto dei pongisti si fa ora corale, ora intimo, inoltrandosi nelle vite dei protagonisti anche fuori dalla piazza, nei loro luoghi di vita. Ne emergono piccoli ritratti che raccontano, con toni delicati, la complessità dell'esistenza negli agglomerati urbani del XXI secolo.

Con uno sguardo autentico e immersivo, Montanaro e Queyras scelgono di lasciare la parola ai protagonisti, restituendo un racconto diretto e senza filtri della contemporaneità: solitudine, incontro, conflitto e convivenza si intrecciano attorno a un tavolo verde, simbolo di una possibile armonia.

L'altro grande protagonista del documentario è il ping-pong stesso. Non solo sport, ma vera e propria filosofia di gioco: attraverso lo sguardo dei protagonisti, il film esplora le traiettorie imprevedibili della pallina, fino a condurre lo spettatore nel tempio dei campionati mondiali di tennis tavolo.

Il ping-pong diventa così anche metafora esistenziale: le traiettorie sbilenche generate dallo spin ricordano i percorsi intricati della vita, evocando la sfida con sé stessi e la complessità delle relazioni.

Il film – prodotto da **Invideo Multimedia** e distribuito da **Emera Film** – ha già conquistato pubblico e critica nei festival internazionali, vincendo il premio come **Miglior Documentario al Matera Sport Film Festival** e ottenendo riconoscimenti in Italia e all'estero.

Alla proiezione di Senigallia, insieme al regista Silvio Montanaro, saranno presenti: **Sabrina Moretti**, ex campionessa di tennistavolo e **Tennistavolo Senigallia ASD** (ci saranno anche dei tavoli per un'esibizione).

Il film proseguirà il suo tour nelle sale italiane con le seguenti tappe:

- 20 maggio – Multisala Aladdin, Cesena
- 21 maggio – Città del Cinema, Vasto
- 22 maggio – Cinema Mancini, Monterotondo
- 25 maggio – Multisala Oz, Brescia
- 26 maggio – Cinema Palestrina, Milano
- 27, 29 e 31 maggio, 2, 4 e 6 giugno – Cinepalace, Riccione
- 8 giugno – Spazio Alfieri, Firenze

Ulteriori città e nuove date del tour sono attualmente in fase di definizione e saranno comunicate prossimamente.

Le proiezioni saranno accompagnate da eventi speciali, esibizioni e incontri con associazioni e realtà legate al ping-pong di strada, oltre alla partecipazione della Nazionale Attori e Cantanti di tennis tavolo.



Redazione Senigallia
Notizie

Pubblicato Sabato 16 maggio, 2026 alle ore 5:02

Tags

cinema docu-film Sabrina Moretti tennistavolo

Tennistavolo Senigallia